

PROROGA MOSTRA PUNTI DI VISTA Fino al 28 maggio 2017

PROROGA MOSTRA *PUNTI DI VISTA*

Fino al 28 maggio 2017

Museo delle Genti d'Abruzzo, Pescara

Dopo una lunga attesa, è tornato a esporre in Italia con *Punti di Vista* l'artista **Luciano Ventrone**, mostra a cura di Mariano Cipollini. Il lungo percorso espositivo, allestito nel **Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara, che ha aperto le porte lo scorso 4 febbraio, sarà visitabile fino al 28 maggio 2017**. L'esposizione, promossa dall'Associazione Archivi Ventrone, si è avvalsa di un nutrito e importante numero di opere provenienti sia dalla raccolta del maestro sia da collezioni private e pubbliche. La mostra inoltre è **patrocinata dalla Regione Abruzzo**, la quale è presente con una tela tra le più rappresentative del pittore.

L'enorme successo di pubblico e critica intorno alla mostra ha dato ragione alla Fondazione che per la prima volta ha deciso di mettere a disposizione di un unico artista tutte le tredici sale espositive del Museo. Nell'intento di creare un movimento sinergico tra i reperti presenti nella collezione permanente e l'incontro con i lavori di Ventrone, la mostra traccia un percorso espositivo particolarmente strutturato, una nuova concezione d'iter all'insegna della contemporaneità. Tutto mirato a riattualizzare le letture storico - antropologiche del complesso espositivo passando attraverso una narrazione "atemporale, ammalatrice e ingannevole" che Ventrone fa della realtà.

Insieme alla proroga di *Punti di Vista* il Museo delle Genti d'Abruzzo ha inaugurato un accordo con il FAI, fondo ambiente italiano, per accompagnare all'esposizione visite guidate gratuite dei volontari del FAI in tutti i weekend (sabato e domenica) alle ore 17,00 e alle ore 18,30 a partire da sabato 22 aprile 2017 e fino alla chiusura della mostra.

Mostra dalle molteplici sfaccettature, *Punti di Vista* ci svela un Ventrone maturo e complesso, stimolato dall'ambiente che lo accoglie a relazionarsi in uno spazio dove il manufatto esposto è parte in causa anche del suo narrato: "*I suoi lavori, veri e propri "oggetti semiotici", oltre a fornirci nozioni teoriche collaudate, trasformano una nuova intuitiva descrizione in una vera interpretazione.*" (Mariano Cipollini)